

Publicata bozza della plastics tax UK

Dal 2022 colpirà gli imballaggi in plastica contenenti meno del 30% di materiale riciclato in peso. Obiettivo: favorire l'uso di plastiche rigenerate.

16 novembre 2020 08:48



Mentre in Italia si discutete di tassare i Macsi ([leggi articolo](#)), nel Regno Unito è stata presentata, sulla base dei risultati di un'inchiesta pubblica, una bozza di legge che istituisce una nuova imposta (Plastic Packaging Tax, [PPT](#)) di 200 sterline a tonnellata sugli imballaggi dove la plastica è predominante, contenenti meno del 30% di materiale

riciclato in peso, ad esclusione dei semilavorati.

Provvedimento che dovrebbe essere approvato nell'ambito della Legge finanziaria 2021 per entrare in vigore il 1° aprile 2022, colpendo sia i produttori britannici che gli importatori di imballaggi vuoti o pieni, con effetti anche sul consumatore finale.

Scopo dell'imposizione fiscale è spingere i produttori di packaging ad utilizzare una maggiore quantità di materiale rigenerato, innescando così con la domanda un circolo virtuoso volto a ridurre i volumi di rifiuti inviati in discarica o a termovalorizzazione.

Per informazioni: [Plastic Packaging Tax](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata